

L'11 aprile di 500 anni fa nasceva il genio rinascimentale Fermignano, che gli diede i natali, e la vicina Urbania lo festeggiano con una serie di iniziative, incontri e mostre

Buon complanno maestro Bramante

L'ANNIVERSARIO

La settimana di Bramante. Tante le manifestazioni organizzate per il quinto centenario della sua morte (11 aprile) con Fermignano, luogo di nascita dell'artista, in prima linea come promotore di iniziative ed eventi.

Partiamo da Fermignano. Si inizierà domani alle 21 con la conferenza, organizzata nella sala Monteverdi, di Matteo Giardini dal titolo «Bramante Poeta, dritto e rovescio delle calze». Il professor Giardini commenterà e spiegherà i 25 sonetti burleschi e d'amore del grande architetto dopo il successo della scorsa conferenza organizzata all'Unilit. Per venerdì,

IL PALAZZO DUCALE ESPONE PREZIOSI DISEGNI PROVENIENTI DAGLI UFFIZI

invece, sono in programma due iniziative. Alle 10,30 nelle sale della torre medievale, Poste italiane allestirà un ufficio distaccato dove verranno apposti i timbri per l'annullo postale del francobollo dedicato a Bramante rendendo l'opera una vera chicca filatelica. Saranno due le cartoline che Fermignano ha creato per l'occasione: una raffigurante la medaglia del Caradosso, l'altra con la riproduzione dell'incisione della casa natale di Bramante. Alle 21 invece andrà in scena la rappresentazione teatrale «Dunin de Che Mell», allegoria della vita di Bramante con riferimenti anche all'epoca attuale, presentata dalla compagnia tutta al femminile «Emma da 8 Nasi». La rappresentazione verrà riproposta nella serata successiva e l'intero incasso andrà in beneficenza.

A Milano è invece slittata la conferenza sul genio rinascimentale del Bramante. Per problemi logistici la manifestazione verrà svolta nei prossimi mesi. Alla manifestazione sarebbe dovuto partecipare anche il sindaco di Fermignano, Giorgio Cancellieri, come primo cittadino della città che ha

dato i natali al grande architetto. Così è il suo territorio d'origine a celebrarlo nel migliore dei modi anche se il Bramante non ha lasciato opere a Fermignano. È infatti in programma un intero anno di eventi, conferenze, ospiti e percorsi turistici.

Per lungo tempo l'onore di avere dato i natali a Bramante è stato conteso tra Urbania e appunto Fermignano. Proprio l'antica Casteldurante, in occasione del quinto centenario della morte dell'architetto ha voluto ricordarlo con una mostra all'interno del Palazzo Ducale. L'inaugurazione è fissata per venerdì alle 16,30. Nelle sale del Palazzo verranno esposti preziosi disegni provenienti dal Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi di Firenze. Queste straordinarie opere, assieme al modello di Santa Maria della Consolazione concesso in prestito dal Museo Civico di Todi e alcuni trattati di architettura della biblioteca durantina permettono di rievocare il suo percorso di architetto, di pittore e di studioso appassionato.

Andrea Perini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra il Bramante in alto, il suo Cristo alla colonna conservato alla Pinacoteca di Brera. A destra, immagini dello spettacolo di Musicultura dell'altra sera al Rossini